

# Caritas Diocesana Sassari

## SCHEDA PER LA RIFLESSIONE

### - L'Ascolto comunitario -

Aspetti su cui riflettere e da approfondire

- L'Ascolto come " dimensione della Comunità Cristiana"

L'ASCOLTO è l'atteggiamento fondamentale che ogni comunità deve assumere per far spazio alle domande dei poveri, organizzandosi per incontrare chi si trova in situazione di bisogno.

- In che modo impegnare la Comunità Cristiana a motivare, indirizzare, sostenere il CdA, là dove questo non avviene per vari motivi?

- Il Centro di Ascolto (CdA) espressione della Comunità cristiana

Il CdA è espressione della comunità cristiana cresciuta alla luce del Vangelo della Carità. Diventa lo strumento che sollecita la corresponsabilità di tutta la comunità e non il luogo della sua delega; non esonera cioè gli altri cristiani dal dovere dell'ascolto, dell'accoglienza e della testimonianza, ma è espressione visibile e concreta di un coinvolgimento comunitario .

**Come favorire il rapporto circolare tra comunità ecclesiale e CDA**

**(la comunità che dà origine ad una realtà di ascolto che è sua espressione e che a lei in qualche modo ritorna)?**

- Lo stile del CdA: dall'assistenzialismo alla promozione

Il CdA deve essere promotore di processi di cambiamento e responsabilizzazione, perché il territorio diventi comunità capace di esprimere solidarietà nella giustizia... Accogliere e ascoltare, infatti, significa che la persona è qualcosa di più della somma dei suoi problemi, è portatrice di risorse.... queste risorse vanno scoperte, ri-conosciute e messe in rete con tutte quelle del territorio. Tutto ciò spinge a superare l'assistenzialismo....

- Dal momento che, spesso, il bisogno espresso nasconde esigenze più profonde e significative, come valutare il bisogno reale?
- Le persone in difficoltà hanno bisogno di ri-conoscimento: come è possibile accogliere e ascoltare senza fretta?

- Come aiutare il povero a liberarsi dalla cronicità del bisogno? Ci sono limiti ai quali arrendersi?

## L'Ascolto comunitario

E' difficile comprendere cosa sia la "**Chiesa che ascolta**", se non come Chiesa in ascolto della Parola di Dio.

### IL METODO NELLO STILE DI DIO

Fin dall'Antico Testamento, il METODO di Dio rivelato a Mosè, nel rapporto con gli uomini, è in due direzioni:

- a) di **ASCOLTO**, di Osservazione e di Discernimento per realizzare interventi di salvezza a favore dell'uomo.
  - "Ho udito il grido del mio popolo" (Es 3,7)
  - "Ho osservato la sua miseria" (Es 3,7)
  - "Sono sceso a liberarlo..." (Es 3,8)
- b) di **EDUCAZIONE** dell'uomo all'ASCOLTO
  - "Shemà Israel" (Deut 6,4; Lv 19,18)

Ascoltare Dio, per essere in grado di ascoltare il proprio popolo, in modo **aperto, benevolo, misericordioso, umile, intelligente, rispettoso**.

Un **METODO** indicato dall'Icona del buon Samaritano

La parabola del Buon Samaritano (Lc 10,25-37), ci presenta un **METODO PASTORALE** in quattro fasi.

- **Il fatto.** " Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percorsero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto" (ASCOLTARE)
- **La constatazione del fatto.** "Un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e ne ebbe compassione" (OSSERVARE)
- **Il prendersi cura.** "Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite versandoci olio e vino; poi caricandolo sul suo giumento, lo portò a un locanda e si prese cura di lui" (DISCERNERE)

- **Il coinvolgimento della Comunità.** “ Il giorno seguente estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più te lo rifonderò al mio ritorno” . (ANIMARE)

... →VA' E ANCHE TU FA' LO STESSO

## EMMAUS:

### Icona di ASCOLTO/RELAZIONE

- L'episodio di Emmaus (Lc 24,13-35) è icona emblematica del processo di ascolto e relazione.
- parte dal “**dove**” si trovano gli interlocutori: sconforto, delusione ...
- caratterizza l'azione di ascolto come: cammino fondato sulla relazione attraverso vari passaggi:
  - dalla sfiducia al colloquio
  - dall'ascoltare all'accompagnare
  - dal ricordare al condividere
  - dal prendere le distanze al rimanere
  - dal rimanere allo spezzare il pane che fa aprire gli occhi e scaldare il cuore
  - dal riprendere il cammino al testimoniare.

## RESTIAMO COLPITI DAI GESTI DI GESÙ

“Restiamo colpiti dai gesti di Gesù: gesti che trasmettono la GRAZIA, educativa alla fede e alla sequela; ... Quella dei segni è una modalità connaturata alla funzione pedagogica della CARITAS. Attraverso i segni concreti, infatti, voi parlate, evangelizzate, educate”.

(Benedetto XVI 24 novembre 2011)

### **È la pedagogia dei fatti che la Caritas propone**

### **PERTANTO ...**

- Sia seguendo lo stile di Dio e di Gesù
- Sia tenendo conto delle indicazioni del Magistero

è necessario utilizzare un METODO per ...

- rendersi conto delle problematiche, povertà, bisogni e domande presenti nel contesto sociale in continua e rapida evoluzione;
- educare, sensibilizzare, responsabilizzare singoli e comunità;
- Intervenire con progettualità, in modo da dare risposte significative e in rete con vari soggetti.

La CARITAS, in considerazione al suo “MANDATO” e in rapporto ai destinatari, ha assunto e sviluppato il METODO dell’ASCOLTARE – OSSERVARE – DISCERNERE.

### ASCOLTARE è ...

“Ho udito il grido ... (Es 3,7)

- a) **Il primo passo** per incontrare ed entrare in relazione con la persona, per “farsi prossimo”;
- b) **Uscire** dalle “nostre vedute”, dai nostri schemi, dai nostri bisogni, per “prendersi cura di chi necessita di sentire il calore di Dio (Benedetto XVI)
- c) **Disponibilità** ad “essere come sentinelle” capaci di accorgersi, di prevenire, di accogliere e proporre soluzioni nel solco del Vangelo e della dottrina sociale della Chiesa;
- d) **Prendere parte**, condividere, lasciarsi “ferire” dalle vicende che accadono, dalla vita che ci viene raccontata;
- e) **Uno stile**, un **atteggiamento**, per capire e farsi carico di presenze, silenzi, situazioni, privazioni, aspirazioni, fatti, drammi ...

## **ASCOLTARE per ...**

### **1. Accompagnare le persone in difficoltà**

- a recuperare fiducia in sé, negli altri, nelle istituzioni
- a ritrovare la propria dignità
- a compere un cammino di riabilitazione

### **2. Animare ed educare il singolo cittadino e la comunità**

- **a** non sottovalutare, approssimare e semplificare i problemi
- ad essere attenti ed accoglienti nei confronti di chi è in difficoltà
- a scoprire risorse per costruire una rete di fattiva mobilitazione del singolo, della comunità, in risposta ai bisogni ascoltati
- favorire la costruzione di relazioni ricche di attenzione, di legami di fraternità e comunione.